

Ridefinizione esigibilità della spesa per gli interventi del Piano Trentino Trilingue - capitolo 252700-004.

Det. n. 230 del 01/12/2016

Ridefinizione esigibilità della spesa per gli interventi del Piano Trentino Trilingue - capitolo 252700-004.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 230 DI DATA 01 Dicembre 2016

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

OGGETTO:

Ridefinizione esigibilità della spesa per gli interventi del Piano Trentino Trilingue - capitolo 252700-004.

RIFERIMENTO : 2016-S116-00379

Pag 1 di 6

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 è stato approvato il progetto per la definizione del "Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue" con l'obiettivo di aumentare il livello delle competenze linguistiche della popolazione trentina nel complesso.

Con deliberazione n. 2055 di data 29 novembre 2014 la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al Piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione.

L'attuazione del suddetto Piano è demandato al Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020, in particolare sull'asse 3 "Istruzione e formazione" obiettivo specifico 10.2

"Miglioramento delle competenze chiave degli allievi".

A seguito dell'andamento della spesa e in relazione anche ai principi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", si rende necessario ridefinire la tempistica dell'esigibilità della spesa riferita agli interventi del Piano Trentino Trilingue.

Considerata, altresì, la rinuncia dell'Istituto Agrario S. Michele all'Adige - Fondazione Mach (nota prot. n. 6120 di data 16/09/2016) al finanziamento di euro 23.758,00 assegnato con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 69 di data 3 maggio 2016 (impegno di spesa n. 119850) per la realizzazione di un progetto di "Internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino" a supporto del Piano Trentino Trilingue e al finanziamento di euro 16.860,00 assegnato con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 211 di data 18 dicembre 2015 (impegno di spesa n.126363 e n. 127695) per la realizzazione di un progetto di "Sperimentazione e sviluppo della didattica CLIL nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino", si rende necessario ridurre di pari importo i rispettivi impegni di spesa.

Con il presente provvedimento, si riducono altresì le seguenti prenotazioni fondi registrate al capitolo 252700-004, come di seguito indicato:

PRENOTAZIONE FONDI ESERCIZIO FINANZIARIO RIDUZIONE

2008851-002 2016 - 3.703.816,83

2009365 2016 - 68.410,00

2009580 2016 - 62.665,00

2009659 2016 - 7.499,37

2008851-005 2019 - 704.833,59

Le risorse di cui al paragrafo precedente, tenuto conto di quanto previsto nel ddl 168/2016, vengono reimputate agli anni successivi come di seguito:

IMPORTO ESERCIZIO FINANZIARIO DI IMPUTAZIONE

3.703.816,83 + 1.000.000,00 anno 2017

+ 2.000.000,00 anno 2018

+ 703.816,83 anno 2020

RIFERIMENTO : 2016-S116-00379

Pag 2 di 6

68.410,00 anno 2020

62.665,00 anno 2020

7.499,37 anno 2020

704.833,59 anno 2020

Ciò premesso La Dirigente - visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art.

18 - 20;

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato nella GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- visto il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17

dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente per oggetto "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, 18-125/Leg. nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m.";

- vista la deliberazione di data 9 febbraio 2015, n. 154 avente ad oggetto "Programmazione dei Fondi strutturali europei 2014-2020: indirizzi alle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE)";

RIFERIMENTO : 2016-S116-00379

Pag 3 di 6

- visto il Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n.

2 - "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione

territoriale" - per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1690 di data 6 ottobre 2015 avente ad oggetto "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020", modificata e integrata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1462 di data 30 agosto 2016;

- visti gli artt. 110.2.a) e 125.3.a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo relativi ai compiti del Comitato di Sorveglianza congiunto del Programma Operativo del FSE e del Programma Operativo del FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014-2020 costituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 387 di del 16 marzo 2015;

- visti i criteri di selezione relativi al FSE e la strategia di comunicazione e pubblicità da applicarsi agli interventi riferibili alla Programmazione 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, discussi ed approvati dal Comitato di Sorveglianza riunitosi in data 31 marzo 2015;

- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56 e l'Allegato 4/2;

- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

d e t e r m i n a 1. di ridefinire, per le motivazioni espresse in premessa, la tempistica dell'esigibilità della spesa riferita agli interventi del Piano Trentino Trilingue;

2. di ridurre l'impegno di spesa n. 119850 sul capitolo 252700-004 esercizio finanziario 2016 per l'importo di euro 23.758,00 in seguito alla rinuncia da parte dell'Istituto Agrario S. Michele all'Adige - Fondazione Mach al finanziamento assegnato con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 69 di data 3 maggio 2016 per la realizzazione di un progetto di "Internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino" a supporto del Piano Trentino Trilingue, di cui alla nota prot. n. 6120 di data 16/09/2016;

3. di ridurre l'impegno di spesa n. 126363 e n. 127695 sul capitolo 252700-004 esercizio finanziario 2016 per l'importo complessivo di euro 16.860,00 in seguito alla rinuncia da parte dell'Istituto Agrario S. Michele all'Adige - Fondazione Mach al finanziamento assegnato con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 211

di data 18 dicembre 2015 per la realizzazione di un progetto di "Sperimentazione e sviluppo della

RIFERIMENTO : 2016-S116-00379

Pag 4 di 6

didattica CLIL nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo trentino" di cui alla nota prot. n. 6120 di data 16/09/2016;

4. di ridurre le seguenti prenotazioni fondi registrate al capitolo 252700-004, come di seguito indicato:

PRENOTAZIONE FONDI ESERCIZIO FINANZIARIO RIDUZIONE

2008851-002 2016 - 3.703.816,83

2009365 2016 - 68.410,00

2009580 2016 - 62.665,00

2009659 2016 - 7.499,37

2008851-005 2019 - 704.833,59

5. di reimputare le risorse di cui al precedente punto 4 agli esercizi successivi, tenuto conto di quanto previsto nel ddl 168/2016, come di seguito indicato:

**IMPORTO ESERCIZIO FINANZIARIO DI
IMPUTAZIONE (cap. 252700-004)**

3.703.816,83 + 1.000.000,00 anno 2017

+ 2.000.000,00 anno 2018

+ 703.816,83 anno 2020

68.410,00 anno 2020

62.665,00 anno 2020

7.499,37 anno 2020

704.833,59 anno 2020

RIFERIMENTO : 2016-S116-00379

Pag 5 di 6 IC

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Laura Pedron RIFERIMENTO : 2016-S116-00379

Pag 6 di 6